Allegato A al Provvedimento del Direttore n. 132 del 18/07/2022

Convenzione per l'organizzazione e la realizzazione di attività socio-educative rivolte a minori presenti nel territorio della SdS Area Pratese ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 - L'attività da svolgersi rientra tra quelle inserite da S.d.S. Area pratese nel Progetto MURIELLA, PON Inclusionione FSE 2014-2020 a valere sull'Avviso 1/2019 e ne segue le regole e modalità attuative. CUP: C31B20000970006

L'anno 2022 (duemilaventidue), il giorno _____ (____) del mese di _____,

TRA

La **Società della Salute Area Pratese** - C.F. e Partita IVA 01975410976 - con sede legale a Prato in Piazza del Comune n. 2, rappresentata nella persona della Dott.ssa Valentina Sardi, nata a _____ il _____ - C.F. _____, non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione del Comune di Prato, in comando presso la SdS Area Pratese, domiciliata per la carica presso la sede legale della SdS Area Pratese

E

l'Associazione "**Cieli Aperti - APS**", con sede in Prato, via Lazzerini, 1 – C.F. 92062880486 – P.IVA 01939060974, nella persona del legale rappresentante (Presidente pro – tempore), sig. _____, nato a _____ il _____ – C.F. _____ ;

VISTA la Legge n. 328 del 2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", secondo cui gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, «riconoscono e agevolano il ruolo (...) delle associazioni (...) nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi» e «valorizzano l'apporto del volontariato nel sistema di interventi e servizi come espressione organizzata di solidarietà sociale, di auto-aiuto e reciprocità»;

VISTO il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328;

VISTA la Legge n. 41 del 2005 "*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*";

VISTO il decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'art 56 del Codice Terzo Settore, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, di sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e con le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, convenzioni per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro del 31 marzo 2021, n. 72, recante le "*Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore*";

VISTA la Legge della Regione Toscana del 22 luglio 2020, n. 65, recante "*Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore toscano*";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 15 della Legge R.T. n. 65 del 22.07.2020 che, nell'ambito della disciplina dei rapporti fra Enti del terzo settore e la Pubblica Amministrazione, definisce le finalità e i principi del convenzionamento;

VISTO il Regolamento per la concessione di contributi, agevolazioni e patrocini, approvato con Delibera Assemblea SdS n. 23/2013, così come modificato con Delibera Assemblea SdS n. 8/23022;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;

RICHIAMATI:

la normativa dell’Unione Europea, con particolare attenzione al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successivi Regolamenti di esecuzione;

il Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali;

il Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 332 del 27 settembre 2019, con il quale è stato adottato l’Avviso pubblico n. 1/2019 per sostenere interventi di inclusione attiva e di contrasto alla povertà e all’esclusione sociale previsti nei Patti per l’Inclusione Sociale (PaIS) e sottoscritti dai beneficiari del Reddito di cittadinanza e da altre persone in povertà;

CONSIDERATO:

che il suddetto Avviso conta su una dotazione finanziaria complessiva di 250 milioni di euro, a valere sul PON Inclusione (FSE 2014-2020), e che la dotazione è stata ripartita tra gli ambiti territoriali secondo due criteri: (i) il numero dei residenti sul totale dei residenti della Regione di appartenenza (peso 40%); (ii) il numero dei beneficiari del Reddito di Inclusione e del Reddito di cittadinanza sul totale dei beneficiari regionali, come comunicati dall’INPS con riferimento alle erogazioni del mese di maggio 2019 (peso 60%);

che la Società della Salute Pratese è stata individuata dalla Regione Toscana come soggetto titolare dell’intervento (ambito territoriale) per i Comuni che ne fanno parte e che, in base alla tabella regionale di riparto delle risorse dell’Avviso 1/2019 allegata al Decreto ministeriale n. 332/2019, è stato stanziato un importo di 256.488,00 Euro, da assegnare alla SDS Pratese a seguito della presentazione di idonea proposta progettuale;

che le proposte progettuali “dovranno porsi in linea di continuità con gli interventi già valutati e ammessi a finanziamento attraverso l’Avviso 3/2016, con la stessa struttura e le stesse finalità e dovranno essere coerenti con le Linee guida per la definizione dei Patti per l’inclusione sociale”;

che il precedente Avviso 3/2016 ha destinato risorse per gli ambiti territoriali, a valere sulla stessa linea di finanziamento dell’Avviso 1/2019, al fine di potenziare i servizi sociali dedicati ai beneficiari delle misure di sostegno al reddito e per sostenere interventi di inclusione socio-lavorativa;

che con Decreto Direttoriale n. 11/2017 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ammesso al finanziamento, per l’importo di 872.660,00 Euro, il progetto presentato dalla Società della Salute Pratese e denominato “Social Board - Promozione e realizzazione di servizi di prossimità e di animazione territoriale finalizzati alla costruzione di una strategia per l’inclusione sociale e lo sviluppo di interventi di accompagnamento all’autonomia socio-lavorativa, di coaching, di formazione, di auto-imprenditorialità, in favore di soggetti svantaggiati ed a rischio di esclusione sociale titolari di reddito di inclusione” (ora Reddito di Cittadinanza);

PRESO ATTO:

della proposta progettuale intitolata “MURIELLA - Misure Ulteriori Rivolte all’Inclusione, all’Empowerment, al Lavoro e L’Autonomia”;

che con Provvedimento del Direttore della Società della Salute n° 107 del 12 maggio 2022 è stato approvato

l'avviso pubblico rivolto alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni di promozione sociale per l'organizzazione e la realizzazione di attività socio-educative rivolte a minori presenti nel territorio della SdS Area Pratese mediante stipula di convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017;

che detto avviso pubblico è stato emanato nell'ambito del progetto MURIELLA – Misure Ulteriori Rivolte all'Inclusione, all'Empowerment, al Lavoro e L'Autonomia" a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2019 - Programma Operativo Nazionale "Inclusione" co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PAIS) – CUP: C31B20000970006 e ne segue le regole e modalità di attuazione;

che detto avviso pubblico prevedeva quale termine di presentazione delle domande di partecipazione il giorno 10 giugno 2022, alle ore 12.00;

che, entro la scadenza sopra citata, risulta pervenuta al protocollo SdS la seguente domanda di partecipazione: Associazione "Cieli Aperti APS", con sede in Prato, Lazzarini, 1 – C.F. 92062880486 – P.IVA 01939060974 (rif. P.G. 2022/5743 del 09/06/2022);

che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 14 giugno 2022 sono stati prorogati i termini per la conclusione delle attività relative all'Avviso 1/2019 PAIS, che finanzia gli interventi di inclusione attiva e contrasto alla povertà previsti nei Patti per l'Inclusione Sociale, fissando la nuova scadenza al 31 ottobre 2023;

che con Provvedimento del Direttore della Società della Salute n° ____ del ____ venivano approvati il verbale della Commissione Tecnica, il progetto e il presente schema di convenzione;

EVIDENZIATO:

con l'emanazione del suindicato avviso pubblico, la SdS Area Pratese ha inteso individuare un soggetto col quale stipulare apposita convenzione (ai sensi dell'art. 56 D.Lgs. 117/2017) finalizzata a fornire attività socio-educative, di accoglienza e cura per l'infanzia, rivolte a minori presenti in nuclei familiari in carico ai Servizi Sociali del territorio della SdS Area Pratese, i cui genitori sono impegnati in percorsi di inclusione, formazione e/o attivazione lavorativa, al fine di fornire un valido supporto alle loro famiglie e prevenire situazioni di disagio, nell'ottica di una possibile conciliazione della cura dei bambini e di attivazione di percorsi di orientamento al lavoro;

che gli obiettivi generali perseguiti mediante la pubblicazione dell'avviso de quo sono i seguenti:

- sostenere le famiglie con figli minori in percorsi di sviluppo, promozione e autoimprenditoria attraverso interventi socio-educativi e servizi per la cura dei minori durante il periodo di attivazione formativa/lavorativa/esperienziale del progetto MURIELLA.
- promuovere gli interventi ed azioni del progetto MURIELLA volti a sostenere l'inserimento nel mercato del lavoro, conciliando le responsabilità di cura verso i figli minori;
- favorire inputs finalizzati al benessere e allo sviluppo psico-fisico dei bambini provenienti da contesti sociali e culturali svantaggiati;

che in tale ottica risulta opportuno avvalersi a tal fine dell'esperienza e delle competenze del terzo settore, in grado di recepire sul territorio le esigenze e le emergenze sociali in essere, concretizzando in tal modo la funzione programmatica e di coordinamento dell'ente pubblico, nella fattispecie della SDS – Società della Salute Area Pratese, quale fattore determinante per costruire un sistema capace di valorizzare le competenze delle comunità locali (umane, economiche, progettuali ed esperienziali) e ottimizzare le risorse pubbliche a disposizione;

tutto ciò premesso, a far parte integrante e sostanziale della presente convenzione, fra le parti

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra Società della Salute Area Pratese (SdS) e Associazione "Cieli Aperti APS" per l'**organizzazione e la realizzazione di attività socio-educative rivolte a**

minori presenti nel territorio della SdS Area Pratese ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017. L'attività da svolgersi rientra tra quelle inserite da S.d.S. Area pratese nel Progetto MURIELLA, PON Inclusione FSE 2014-2020 a valere sull'Avviso 1/2019 e ne segue le regole e modalità attuative. CUP: C31B20000970006.

In particolare, le attività di che trattasi sono relative all'organizzazione e realizzazione del progetto denominato "Ambarabà".

Le attività devono avere rilevanza istituzionale ed essere realizzate nell'interesse pubblico.

ART. 2 - SVOLGIMENTO ATTIVITA'

La presente convenzione disciplina l'organizzazione e la realizzazione delle attività di socializzazione (tipo centri di socializzazione per minori) ed educative (tipo recupero compiti scolastici), attraverso interventi individuali e/o di gruppo, rivolti a minori, da svolgersi dal lunedì al venerdì, all'interno della fascia oraria 8.00/18.00 in moduli orari flessibili in relazione alle richieste ed esigenze dei genitori, per minimo 100 ore di attività per minori in età prescolare e 100 ore di attività per minori in età di obbligo scolastico, dal mese di agosto 2022 al 31 ottobre 2023 (singole o di gruppo), per minimo 10 minori e massimo 30, offrendo una attività il più possibile compatibile con le caratteristiche temporali dei percorsi di inclusione/formazione lavorativa nei quali i genitori sono impegnati.

Le esigenze saranno comunicate almeno 5 giorni prima dell'attivazione delle attività richieste.

La modalità organizzativa dell'Associazione "Cieli Aperti APS" per lo svolgimento delle attività di che trattasi è indicata nel progetto, allegato alla presente.

Il soggetto convenzionato dovrà avvalersi di operatori volontari in possesso dell'esperienza e della formazione adeguate allo svolgimento delle attività finalizzate alla organizzazione e realizzazione delle attività socio-educative di cui alla presente.

Le predette attività saranno organizzate e realizzate dal soggetto convenzionato in piena autonomia organizzativa e gestionale, nel rispetto delle caratteristiche indicate nel relativo avviso pubblico.

ART. 3 - DURATA

La durata delle attività progettuali decorre dalla data di stipula della convenzione e dalla verifica con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione **fino al 31 ottobre 2023**, facendo seguito a quanto disposto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 14 giugno 2022, con il quale sono stati prorogati i termini per la conclusione delle attività relative all'Avviso 1/2019 PAIS, che finanzia gli interventi di inclusione attiva e contrasto alla povertà previsti nei Patti per l'Inclusione Sociale.

ART. 4 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

In linea con gli indicatori del progetto PON Muriella, è prevista la partecipazione di almeno n. 10 e massimo n. 30 minori presenti in nuclei familiari in carico ai Servizi Sociali del territorio della SdS Area Pratese, i cui genitori sono impegnati in percorsi di inclusione, formazione e/o attivazione lavorativa, che si trovino in particolare condizione di svantaggio socio-economico o a rischio di esclusione sociale. Nello specifico:

- minori di età compresa tra 3 e 6 anni, destinatari di servizi educativi e di cura dei bambini in età prescolare;
- minori di età compresa tra 7 e 11 anni, destinatari di servizi di sostegno educativo scolastico ed extra scolastico.

I destinatari verranno individuati e comunicati al soggetto convenzionato dalla Società della Salute Area Pratese.

ART. 5 - LUOGO DI ESECUZIONE

Gli interventi oggetto della presente convenzione dovranno essere realizzati all'interno del territorio della provincia di Prato. A tal fine il soggetto convenzionato metterà a disposizione idonei locali, come indicato nel progetto, in modo da consentire una fruibile partecipazione alle attività socio-educative da parte dei minori destinatari dei servizi di tutta l'area SdS (Provincia di Prato).

ART. 6 - FINANZIAMENTO E TRASFERIMENTO DELLE RISORSE ECONOMICHE

Le risorse stanziare per il rimborso spese delle attività sono quelle già indicate nel progetto PON MURIELLA per **Euro 12.200,00 onnicomprensive**, oltre alla quota di co-finanziamento a carico del soggetto convenzionato, ripartite come segue:

- € 7.000,00, per lo svolgimento di servizi educativi e di cura dei bambini di età prescolare, destinati a minori di età compresa tra 3 e 6 anni;
- € 5.200,00, per lo svolgimento di servizi di sostegno educativo scolastico ed extra-scolastico destinati a minori di

età compresa tra 7 e 11 anni.

L'apporto dei volontari e la relativa quantificazione economica per lo svolgimento delle attività progettuali oggetto della presente convenzione avviene esclusivamente a titolo di co-finanziamento.

Al soggetto convenzionato, verrà riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate (art 56, comma 2, D. Lgs. 117/2017) per l'esecuzione delle attività previste in convenzione.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del terzo settore tramite il quale svolge l'attività, soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dalla legge e dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'attività svolta dal soggetto convenzionato non deve presentare carattere di onerosità.

Il rimborso delle spese avviene nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico e simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione, così come è previsto all'art. 56 del D. Lgs. 117/2017.

Con tale rimborso il soggetto convenzionato si intende compensata di qualsiasi suo avere e pretendere da SdS, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi.

I trasferimenti saranno effettuati a seguito di presentazione, da parte del soggetto convenzionato, di apposita rendicontazione, unitamente ad una relazione illustrativa conclusiva dell'attività svolta, soggetta a valutazione da parte dell'Amministrazione procedente.

Le spese devono essere effettuate nel periodo di svolgimento delle attività progettuali.

Il rimborso delle spese sostenute dal soggetto convenzionato sarà ammesso secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 2, del D.Lgs. 117/2017.

L'importo non è soggetto al regime IVA, ai sensi degli artt. 4 e 10 del D.P.R. 633/72, quale rimborso delle spese sostenute dal soggetto convenzionato per garantire lo svolgimento delle attività richieste, compresa la copertura assicurativa del personale impegnato. Dovranno in ogni caso essere forniti idonei giustificativi delle spese sostenute.

Potranno essere ammesse forme di rimborso per i volontari soltanto per le spese effettivamente sostenute e documentate anche ricorrendo, nei limiti di cui al comma 4, art. 17 del Codice Terzo Settore (non superiore a 10 Euro giornalieri e a 150 Euro mensili) mediante la presentazione di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto convenzionato.

L'importo assegnato dovrà essere rendicontato previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del soggetto convenzionato attestante che la predetta somma non è stata rendicontata all'interno di altri finanziamenti regionali, nazionali, europei, di altri comuni, enti pubblici e soggetti privati.

Sono spese rimborsabili:

- spese relative alle risorse umane interne e/o di eventuali incarichi professionali strettamente inerenti il progetto;
- oneri relativi alla copertura assicurativa obbligatorie per legge;
- spese ed oneri per la gestione e le attività legate alla sicurezza;
- spese per acquisto beni/servizi necessari per l'attività (giochi, materiale scolastico etc.);
- spese per acquisto in leasing della strumentazione/materiali necessari;
- nota spese missioni.
- spese generali – costi indiretti (non superiori al 5%) relativi a spese effettivamente sostenute e documentate e attinenti alle attività svolte.

Non sono ammesse voci di spesa diverse da quelle sopra indicate.

Inoltre si specifica quanto segue:

- **giustificativo di spesa:** i documenti di spesa (fatture, notule, ricevute etc.) rendicontati dovranno riportare obbligatoriamente nella causale il riferimento al **“Progetto MURIELLA, PON Inclusione FSE 2014-2020 - CUP: C31B20000970006”**.

- **giustificativo di pagamento:** la quietanza dei documenti di spesa deve essere dimostrata mediante giustificativo di pagamento. Il giustificativo di pagamento è costituito dall'estratto conto bancario con evidenza dell'effettivo e definitivo addebito del bonifico o della ri.ba. ovvero dell'assegno con i quali è stato effettuato il pagamento. Dalla copia dell'estratto conto è necessario poterne desumere il numero di conto corrente e il suo intestatario (corrispondente al soggetto convenzionato).

La ricevuta bancaria del bonifico o della ri.ba. costituisce a tutti gli effetti giustificativo di pagamento ed è sostitutiva dell'evidenza di addebito in estratto conto.

Nel caso di pagamenti effettuati con carta di credito/bancomat, si deve fornire l'estratto conto mensile della carta relativo alla mensilità in cui è stata sostenuta la spesa rendicontata e/o l'estratto conto bancario con evidenza dell'addebito del saldo dell'estratto conto mensile di cui sopra.

Non sono ammessi i pagamenti in contanti.

Le spese ammissibili sostenute dovranno essere pagate entro e non oltre i 90 giorni dalla chiusura delle attività

progettuali.

I giustificativi di pagamento dovranno riportare obbligatoriamente nella causale il riferimento al **“Progetto MURIELLA, PON Inclusione FSE 2014-2020 - CUP: C31B20000970006 “**.

Al fine del caricamento dei dati sul SI del PON Inclusione, oltre a quanto sopra descritto, il soggetto convenzionato dovrà anche produrre la seguente documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese rendicontate:

- prospetto riepilogativo dei costi sostenuti;
- relazione delle attività;
- prodotti realizzati;
- time-sheet delle singole risorse impiegate nelle operazioni, in relazione alle giornate indicate dal progetto.

ART. 7 - RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' E IMPEGNI DEL SOGGETTO CONVENZIONATO

Il responsabile tecnico del progetto denominato **“Ambarabà“** per l'Associazione **“Cieli Aperti APS”** è la sig.ra Simona Di Rubba. Il responsabile della gestione tecnica del progetto è autorizzato a partecipare a eventuali tavoli di discussione in nome e per conto dell'associazione di appartenenza, collaborando con la SdS nell'attuazione degli interventi, al fine di far fronte alle eventuali problematiche che dovessero sorgere con riguardo alle prestazioni e attività previste in convenzione.

Il responsabile tecnico ha il compito di tenere i collegamenti con le strutture operative della SdS per la verifica comune dello stato e del concreto svolgimento delle attività; inoltre deve attivarsi per provvedere alle eventuali sostituzioni dei volontari.

Il soggetto convenzionato si impegna a far fronte ai seguenti obblighi:

- realizzare le attività di cui al progetto presentato ed ammesso a finanziamento;
- collaborare con la SdS e con i Comuni soci per la migliore e più efficace progettazione delle attività;
- rispettare le modalità di attuazione inserite nella convenzione e tutti gli adempimenti, la disciplina e modulistica afferente all'avviso PON Inclusione MURIELLA del quale il progetto è parte;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dalla SdS;
- mantenere gli spazi e le condizioni di accesso conformi alla normativa vigente e alla comunicazione avvio attività, comunicando ogni eventuale variazione;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto (personale volontario ed eventuale personale interno ed esterno) abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando la SdS da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;
- rispettare le disposizioni in materia di privacy;
- realizzare le attività conformemente a quanto descritto in convenzione, raggiungendo gli standard qualitativi ivi indicati nei tempi richiesti e il numero di beneficiari stabiliti.

Le associazioni di promozione sociale possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 117/2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati, così come previsto dall'art. 36, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione il soggetto convenzionato si impegna inoltre a:

- garantire le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione;
- garantire la preparazione del personale volontario ed eventuale personale interno ed esterno, affinché siano assicurati il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e sia prestata opportuna attenzione e cura verso i medesimi. A questo fine, il personale volontario ed eventuale personale interno ed esterno è tenuto a porre in essere un comportamento caratterizzato da sensibilità e da atteggiamenti cordiali e di cortesia verso i fruitori delle attività;
- garantire la disponibilità del personale volontario ed eventuale personale interno ed esterno, per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione;
- assicurare la specifica competenza, preparazione e formazione del personale volontario ed eventuale personale interno ed esterno per gli interventi oggetto della presente convenzione, nel rispetto dei parametri previsti dalla normativa vigente;

- garantire che il rapporto con l'eventuale personale dipendente impiegato nelle attività della presente convenzione venga regolato dai contratti collettivi nazionali di riferimento;
- garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite agli utenti e rispettare tutte le vigenti normative in materia di trattamento dei dati;
- a fornire immediata comunicazione alla SdS di problematiche che dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare eventuali sostituzioni degli operatori impiegati nello svolgimento delle attività progettuali;
- assicurare con polizza di responsabilità civile verso terzi, la propria attività e quella messa in atto dal personale volontario ed eventuale personale interno ed esterno impiegato nel progetto, per qualsiasi evento che possa verificarsi, sollevando SdS da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti l'attività oggetto della presente convenzione così come previsto dall'art. 18 del Codice Terzo Settore. Si impegna inoltre ad assicurare il personale che presta l'attività di cui trattasi contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa; la durata della polizza deve essere non inferiore alla durata della presente convenzione ed eventualmente rinnovata a seguito del rinnovo del presente atto;
- il soggetto convenzionato è responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività e la Società della Salute e i Comuni soci sono sollevati da qualsiasi pretesa, azione, domanda o altro che possa derivare, direttamente o indirettamente, dalle attività svolte nell'ambito della realizzazione della presente convenzione. A garanzia dei rischi connessi alle attività, il soggetto convenzionato ha stipulato polizza assicurativa RCT (comprensiva di R.C.O.), per l'intera durata delle attività oggetto della presente convenzione, depositata agli atti della SdS.

La SdS e i Comuni soci sono considerati "terzi" a tutti gli effetti. Eventuali scoperture per franchigie od esclusioni previste dalla polizza, resteranno comunque a carico dell'Associazione senza nessun esborso o costo a carico della SdS e dei Comuni soci.

Il personale del soggetto convenzionato, operante a qualunque titolo, non ha alcun vincolo di subordinazione nei confronti di SdS e risponde dell'operato esclusivamente all'organizzazione di appartenenza.

ART. 8 - OBBLIGHI E FUNZIONI DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, la SdS:

- a) a seguito di specifica rendicontazione come sopra descritta, corrisponde al soggetto convenzionato il finanziamento assegnato, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per i servizi effettivamente svolti e documentati, fermo restando quanto previsto al successivo art. 9;
- b) effettua periodicamente proprie rilevazioni e/o sopralluoghi senza preavviso e con le modalità ritenute più opportune, al fine di verificare la qualità delle attività;
- c) quantifica e commina le sanzioni per le inadempienze accertate nell'esercizio delle attività della presente convenzione;
- d) autorizza in forma scritta in merito alla nuova eventuale previsione di spesa ricalcolata laddove vi sia una variazione di quanto già approvato.

ART. 9 - PAGAMENTI E CONTROLLI

La SdS si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportune in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo del finanziamento concesso. A tal fine si ribadisce la necessità di conservare la documentazione giustificativa di spesa.

La SdS verifica i risultati del programma operativo e vigila sulla realizzazione delle attività.

Le parti si impegnano a fornire reciprocamente le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività.

L'erogazione del rimborso avverrà:

- sotto forma di anticipo, pari al 15% del contributo concesso, previa presentazione di nota di debito e dichiarazione di avvio attività entro 60 giorni dalla stipula della presente convenzione;
- un ulteriore 50% del contributo concesso, previa presentazione di nota di debito e idonea rendicontazione delle spese sostenute comprensiva anche del 15% dell'anticipo erogato, ai sensi dell'art. 6 della presente convenzione;
- il restante 35% del contributo concesso a conclusione del progetto, previa presentazione di nota di debito e idonea rendicontazione finale, comprensiva del cofinanziamento, ai sensi dell'art. 6 della presente convenzione.

La liquidazione avverrà secondo i termini di legge.

Il rimborso sarà effettuato da SdS entro 30 giorni dalla ricezione della nota di debito presentata dal soggetto convenzionato, che dovrà riportare obbligatoriamente nella causale il riferimento al **“Progetto MURIELLA, PON Inclusione FSE 2014-2020 a valere sull’avviso 1/2019 - CUP: C31B20000970006”**, previa verifica degli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e della regolarità contributiva e assicurativa accertata tramite D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva), ove prevista.

ART. 10 - TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto convenzionato assume tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010. Si impegna, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, ad utilizzare conti correnti bancari o postali, sui quali verranno registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente atto, effettuati tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente atto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il riferimento al **“Progetto MURIELLA, PON Inclusione FSE 2014-2020 - CUP: C31B20000970006”**.

ART. 11 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

A norma di quanto disposto dall'art. 115, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'Allegato XII dello stesso Regolamento e dal Reg. di esecuzione (UE) n. 821/2014, è necessario fornire informazioni e comunicazioni al pubblico in merito alle operazioni sostenute nel quadro del PON Inclusione.

Per garantire riconoscibilità e visibilità agli interventi è stato definito il logo del Programma e il format grafico da applicare su tutti i materiali di comunicazione, composto dai tre emblemi dell'Unione Europea, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del PON Inclusione.

Pertanto, tutte le misure di informazione e di comunicazione riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

- l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
- un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Durante l'attuazione, il soggetto convenzionato informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio;

- qualora vengano realizzati video e/o spot televisivi, oltre alla sequenza degli emblemi istituzionali, occorre aggiungere la dicitura **“Realizzato con il cofinanziamento dell'Unione europea, PON Inclusione – Fondo Sociale Europeo 2014-2020”**;

- per gli spot radiofonici, va inserito in chiusura il seguente passaggio: **“Realizzato con il cofinanziamento dell'Unione europea, PON Inclusione, Fondo Sociale Europeo 2014-2020”**;

- per i canali social, è necessario pubblicare la sequenza degli emblemi istituzionali nell'intestazione del canale oppure inserire riferimenti al sostegno ottenuto dai fondi nella descrizione testuale del profilo.

Il soggetto convenzionato dovrà assicurare che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, dovrà contenere una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

Nel caso in cui il progetto ammesso a finanziamento oggetto della presente convenzione comporti l'acquisto di uno o più oggetti fisici (ad esempio PC, stampanti, ecc.), si richiede di apporre su tali oggetti un'etichetta standard con i loghi dell'Unione Europea e del PON Inclusione.

ART. 12 - PRIVACY

La SdS tramite i referenti amministrativi comunica i dati personali dei soggetti partecipanti alle attività al soggetto convenzionato, che è tenuto ad operare nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il contraente dichiara di avere preso visione dell'informativa relativa alla protezione dei dati personali ai sensi del

Regolamento UE 2016/679 – GDPR – “Regolamento generale sulla protezione dei dati” e di operare nel rispetto della normativa nazionale sulla protezione dei dati personali (Privacy) e in riferimento agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 – GDPR.

La SdS designa con proprio provvedimento i responsabili del Trattamento dei dati personali del presente atto.

Il personale volontario ed eventuale personale interno ed esterno, utilizzato dal soggetto convenzionato per lo svolgimento delle attività progettuali, è tenuto a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui è venuto a conoscenza nell'ambito delle attività progettuali.

I dati comunicati dalla SdS sono affidati alla persona che, in base all'organizzazione del soggetto convenzionato, ha le funzioni di Titolare ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i. Questi ha l'obbligo di trattare i dati nel rispetto delle norme del Codice stesso e delle altre norme in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza, deve darsi un'organizzazione interna che garantisca che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite e che garantisca altresì che siano rispettate le misure minime di sicurezza previste dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i..

I dati comunicati:

- a) non potranno essere diffusi o fatti conoscere a terzi salvo che per operazioni che rientrano nell'attività stessa;
- b) debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale e di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento;
- c) possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le finalità di cui alla presente convenzione;
- d) debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- e) debbono essere conservati nelle forme previste dal Codice stesso.

ART. 13 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

La SdS procede alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, segnalando eventuali rilievi al soggetto convenzionato.

Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze del soggetto convenzionato devono essere comunicate dai referenti amministrativi della SdS, per iscritto, entro 15 giorni dal momento in cui si sono verificate, fissando un termine entro il quale il soggetto convenzionato può far pervenire le proprie controdeduzioni e deve adottare i provvedimenti necessari al fine di rimuovere le inadempienze contestate.

Nel caso in cui il soggetto convenzionato non provveda ad adeguarsi alle richieste di SdS e nel perdurare di violazioni degli obblighi che il presente atto pone a carico del soggetto convenzionato o comunque di comportamenti incompatibili per il proseguimento delle attività, la SdS ha la facoltà di recedere dalla convenzione tramite comunicazione scritta indirizzata al soggetto convenzionato coinvolto, a mezzo pec.

Per SdS sono validi motivi di recesso dalla convenzione:

- a) cancellazione del soggetto convenzionato dal RUNTS;
- b) inadempimenti gravi della presente convenzione;
- c) attribuzione di incarichi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto a ex dipendenti degli Enti Consorziati in SdS che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione nei confronti del soggetto convenzionato;
- d) mancata comunicazione a SdS e alla Prefettura di tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dei dirigenti o degli amministratori del soggetto convenzionato;
- e) reiterata assenza di DURC regolare;
- f) qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Prato le informazioni interdittive di cui all'art. 91 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- g) grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale;
- h) la violazione di norme che hanno comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria;
- i) la violazione delle norme di sicurezza accertate dagli organi preposti alla vigilanza;
- j) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- k) qualora nei confronti del soggetto convenzionato sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

- l) qualora nei confronti del soggetto convenzionato sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice;
- m) mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale.

Ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, in caso di mancato adempimento degli obblighi, previsti a carico del soggetto convenzionato, la SdS si riserva il diritto di recedere dalla convenzione nei termini previsti dalle leggi vigenti in materia, senza alcun onere a carico dell'Ente stesso.

La SdS può inoltre risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte del soggetto convenzionato degli impegni previsti, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dal soggetto convenzionato stesso fino al ricevimento della diffida.

ART. 14 - REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è redatta in forma di scrittura privata e non è soggetta a registrazione, se non in caso di contestazione e con onere a carico della parte richiedente.

Ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017, la convenzione è esente dall'imposta di bollo.

ART. 15 – FORO COMPETENTE

Il Foro di Prato è competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza della presente convenzione.

ART. 16 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la SdS (Società della Salute Area Pratese)
dott.ssa Valentina Sardi (Dirigente)

Per l'Associazione "Cieli Aperti – APS"
_____ (Presidente pro-tempore)